



COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.70

OGGETTO: Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo”. - Piano Territoriale della Riserva - Presa d’atto - Approvazione del documento di scoping.

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 14/10/2015

Il responsabile del servizio

F.to Dott. Tarcisio BASILE

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: _____

Data _____

Il responsabile di ragioneria

F.to _____

L'anno 2015 il giorno 16 del mese di OTTOBRE alle ore 13:35 nella sala del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. dr Salvatore ALBANO - IL SINDACO

intervengono:

		Presente	Assente
1	ALBANO Salvatore	X	
2	TARANTINO Silvia	X	
3	CAZZELLA Paola		X
4	BALDI Luigi	X	
5	DE MONTE Pasquale	X	

Partecipa il Il Segretario Comunale Dott. Dario VERDESCA.

Il presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Premesso :

- Che con Legge Regionale n. 5 del 15.03.2006, pubblicata sul Burp n. 35 in data 17.03.2006, con la quale è stata istituita la Riserva Naturale Orientata Regionale “*Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo*”;
- Che ai sensi dell'art. 3 della predetta L.R. Il Comune di Porto Cesareo è stato individuato quale Ente gestore della Riserva Regionale;
 - Che con determinazione del settore XI n° 311 di Reg. Gen. del 13.04.2007 veniva affidato l'incarico per la redazione del Piano Territoriale e Regolamento della Riserva Naturale Orientata Regionale “*Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo*” ;
 - Che la legge n. 394/91 (legge quadro sulle aree protette), all'art. 12, riporta testualmente: “La tutela dei valori naturali ed ambientali, nonché storici, culturali, antropologici tradizionali affidata all'ente parco e perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco”, che deve disciplinare, in particolare, i seguenti contenuti:
 - organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;
 - vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;
 - sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;
 - sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;
 - indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere;
 - Che all'art 14 riporta testualmente: “Nel rispetto delle finalità del parco, dei vincoli stabiliti dal piano e dal regolamento del parco, l'Ente di Gestione promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività eventualmente residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti”, disciplinando, in particolare, i seguenti contenuti:
 - la concessione di sovvenzioni a privati ed enti locali;
 - la predisposizione di attrezzature, impianti di depurazione e per il risparmio energetico;
 - servizi ed impianti di carattere turistico-naturalistico da gestire in proprio o da concedere in gestione a terzi sulla base di atti di concessioni alla stregua di specifiche convenzioni;
 - l'agevolazione o la promozione, anche in forma cooperativa, di attività tradizionali artigianali, agro silvopastorali culturali, servizi sociali e biblioteche, restauro, anche di beni naturali, e ogni altra iniziativa atta a favorire, nel rispetto delle esigenze di conservazione del parco, lo sviluppo del turismo e delle attività locali connesse. Una quota parte di tali attività deve consistere in interventi diretti a favorire l'occupazione giovanile ed il volontariato, nonché l'accessibilità e la fruizione, in particolare per i portatori di handicap;
 - Che il piano ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce, a ogni livello, i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello e ogni altro strumento di pianificazione del territorio (art. 20, comma 7, della L.R. 19/97) e l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del piano avviene entro e non oltre i dodici mesi successivi alla data di approvazione del piano medesimo (art. 20, comma 8, della L.R. 19/97);
 - Che, contestualmente all'approvazione del piano per il parco, così come previsto all'articolo 11 della legge citata, legge quadro sulle aree protette, deve essere approvato il regolamento del parco che deve disciplinare l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco stesso ed è adottato dall'Ente di gestione, anche contestualmente all'approvazione del piano per il parco ed i cui contenuti risultano essere:
 - la tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti;
 - lo svolgimento delle attività artigianali, commerciali, di servizio e agro-silvo-pastorali;
 - il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto;

- lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative;
- lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e biosanitaria;

- Che i tecnici incaricati hanno presentato, con nota acclarata all'ufficio protocollo di questo Ente Gestore in data 16.06.2010 prot. n. 19460, la bozza del Piano Territoriale e Regolamento della Riserva e costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa;
2. Regolamento della Riserva;
3. Norme Tecniche di Attuazione;
4. Regolamento degli interventi sulla vegetazione;
5. Regolamento di fruizione;
6. Tavola n° 1: Inquadramento territoriale della Riserva Naturale nel sistema delle aree protette;
7. Tavola n° 2: Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico della Riserva Naturale;
8. Tavola n° 3: Carta della Vegetazione della Riserva Naturale;
9. Tavola n° 4: Carta degli habitat della Riserva Naturale;
10. Tavola n° 5: Zonizzazione ed infrastrutture della Riserva Naturale;
11. Tavola n° 6. Proposta di ampliamento della Riserva Naturale;

- Che la Consulta della Riserva, con seduta del 29.10.2010 appositamente convocata, prendeva atto favorevolmente della proposta tecnica del Piano Territoriale e del Regolamento della Riserva , finalizzata all'avvio della procedura di formazione, adozione e approvazione dello stesso piano;
- Che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 11 del 03.05.2011, nel prendere atto della bozza di Piano, si avviavano le procedure per la redazione degli atti propedeutici per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e del Piano Pluriennale Economico e Sociale, nonché si dava mandato al Responsabile dell'Ufficio del Parco a trasmettere la presente delibera unitamente agli elaborati di Piano allegati, all'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia;
 - Che con nota prot. 8334 del 16.05.2011 si trasmettevano la delibera n. 11 del 03.05.2011 di presa d'atto e gli elaborati della bozza del Piano Territoriale;
 - Con determinazione del settore VIII n. 395 del 31.08.2011 si incaricavano da un lato, il Laboratorio di Botanica Sistemica del Di.S.Te.B.A. dell'Università del Salento per la consulenza botanica propedeutica alla stesura del Rapporto Ambientale presupposto della V.A.S., dall'altra si incaricava il Dott. Stefano Arzeni per l'elaborazione dei dati e la redazione della documentazione necessaria alla presentazione/approvazione della V.A.S., nonché il Dott. Andrea Occhilupo per la redazione del Piano Pluriennale Economico Sociale (PPES);
 - Con delibera di G. C. n. 37 del 03.04.2012 si prendeva atto del Piano Pluriennale Economico e Sociale redatto dal Dott. Andrea Occhilupo e trasmesso dal professionista con nota prot. n. 16422 del 22.09.2011, che, sulla base dell'art. 8 della L. R. n° 5/06 istitutiva della Riserva Regionale, , statuisce testualmente : *“ Il Piano pluriennale economico sociale della Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo" è adottato, contestualmente all'adozione del Piano territoriale dell'area, dall'Ente di gestione con il fine di individuare indirizzi e obiettivi di tutela dell'ambiente naturale e le relative forme di sviluppo economico compatibile.”*
- Che alla luce dei numerosi incontri avuti con l'Ufficio Parchi della Regione Puglia, da ultimo conclusisi con il verbale del 24.02.2014 pervenuto in data 27.02.2014 prot. n. 4252, tra l'altro emergeva la necessità di adeguare la bozza del Piano Territoriale alle indicazioni scaturite dagli incontri, nonché, vista l'approvazione medio termine del PUG e del PPTR, a detti strumenti ;
- Con determinazione di questo settore n. 335 del 24.04.2014, si incaricava l'Avv. Marco Greco del supporto all'Ufficio del Parco per l'adeguamento e redazione delle Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento del Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata Regionale *“Palude del Conte e*

Duna Costiera – Porto Cesareo”, armonizzandole con gli strumenti programmatici approvati medio termine PUG e PPTR, nonché alle indicazioni stabilite negli incontri con l'Ufficio Parchi della Regione;

- Con nota prot. n. 19906 del 26.11.2013, il Laboratorio di Botanica Sistemica del Di.S.Te.B.A. dell'Università del Salento, illustrava tutta l'attività di fornitura, al tecnico incaricato, dei dati e schede tecniche inerenti la consulenza botanica e supervisione scientifica relativa alla VAS della Riserva;

- Con nota prot. n. 19375 del 17.10.2014 il Dott. Stefano Arzeni, tecnico incaricato ha trasmesso il Documento di Scoping, l'elenco delle autorità e soggetti da coinvolgere nella procedura di VAS, il questionario per la consultazione preliminare della VAS, il tutto anche in formato digitale;

- Che il professionista incaricato a supporto dell'Ufficio del Parco, con nota prot. N. 17001 del 09.09.2014 ha trasmesso le NTA e Regolamento della Riserva Regionale del Piano Territoriale della Riserva adeguate al PUG ed al PPTR relative alle tavole della bozza del Piano Territoriale adeguate a seguito degli incontri di concertazione avvenuti con l'Ufficio Parchi della Regione Puglia e composte dai seguenti elaborati:

1. Tav. 1 Inquadramento territoriale della riserva naturale nel sistema delle aree protette;
2. Tav. 2 Sistema dell'assetto geologico geomorfologico ed idrogeologico della riserva naturale;
3. Tav. 3 Carta della vegetazione della Riserva Naturale;
4. Tav. 4 A Carta degli habitat della riserva naturale;
5. Tav. 4 B Habitat della direttiva 92/43/CEE nella riserva naturale;
6. Tav. 5 Zonizzazione della riserva naturale orientata;
7. Tav. 6 Mobilità ed infrastrutture della riserva naturale orientata;
8. Tav. 7 Tavola delle criticità e sensibilità;
9. Tav. 8 Proposta di ampliamento della riserva naturale orientata.

- Ritenuto necessario prendere atto degli elaborati del Piano Territoriale e Regolamenti della Riserva così come redatti, con esclusione della “tav. n. 8 inerente la proposta di ampliamento della riserva naturale orientata”, in quanto si ritiene di demandare ad una fase successiva all'approvazione del Piano, uno studio dettagliato per la proposizione dell'eventuale ampliamento dell'Area Protetta, nonché di avviare gli ulteriori e necessari adempimenti per il completamento dell'iter di approvazione definitiva degli strumenti di programmazione della Riserva;

- Ritenuto altresì che il Piano Territoriale della Riserva, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificata dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4, deve essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS); e con il presente atto si stabilisce che, per lo svolgimento della procedura di VAS, ai sensi delle disposizioni regionali, vengono individuati quale autorità procedente il Comune di Porto Cesareo nella qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Regionale “*Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo*” e quale autorità competente il servizio VAS dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia;

- Che questa Autorità di Gestione deve procedere all'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del documento del Piano della Riserva, come previsto dalla circolare 1/2008 dell'Assessorato Regionale all'Ecologia, approvata con deliberazione di G.R. n. 981/2008, dalle norme comunitarie e nazionali, dalle specifiche direttive, circolari, note esplicative ed altri atti e provvedimenti emanati dalla Regione Puglia, mediante i seguenti documenti e procedimenti:

- Attivare la fase di scoping;
- verifica di raccordo con altre procedure;
- verifica dei pareri ed osservazioni pervenute dalla fase di scoping, predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni e/o integrazioni richieste dalla Provincia di Lecce, ARPA, ASL e da tutti i soggetti, a vario titolo, coinvolti nel procedimento;
- redazione del rapporto ambientale;

- redazione della sintesi non tecnica;
- redazione della dichiarazione di sintesi da allegare alla deliberazione di adozione e di successiva approvazione del Piano della Riserva;
- attività di informazione, consultazione e partecipazione dei soggetti coinvolti nella procedura (incontri pubblici, conferenze di valutazione, pubblicazioni, gestione sito internet con predisposizione di documenti appositi illustrativi delle varie fasi di predisposizione della VAS, etc.);
- redazione di documento per le attività di monitoraggio del processo di attuazione del Piano, in relazione alle previsioni espresse nella VAS;
- tutte le attività, procedure, predisposizione e redazione di documenti non espressamente sopra elencati e, comunque, previsti, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- produzione dei documenti informatici classici (estensioni files dwg, doc, xls, pdf, etc.) conforme ai criteri di produzione della documentazione in relazione al Sistema Informativo Territoriale Integrato della Regione Puglia, nei formati shapefile e con le modalità unificate previste;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000,
con voti favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme e modi di Legge

DELIBERA

1. Di acquisire le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di prendere atto della bozza di Piano Territoriale della Riserva così come da ultimo elaborata dall'Ufficio del Parco e composta dai seguenti elaborati:
 - a) Tav. 1 Inquadramento territoriale della riserva naturale nel sistema delle aree protette;
 - b) Tav. 2 Sistema dell'assetto geologico geomorfologico ed idrogeologico della riserva naturale;
 - c) Tav. 3 Carta della vegetazione della Riserva Naturale;
 - d) Tav. 4 A Carta degli habitat della riserva naturale;
 - e) Tav. 4 B Habitat della direttiva 92/43/CEE nella riserva naturale;
 - f) Tav. 5 Zonizzazione della riserva naturale orientata;
 - g) Tav. 6 Mobilità ed infrastrutture della riserva naturale orientata;
 - h) Tav. 7 Tavola delle criticità e sensibilità;
 - i) Norme Tecniche di Attuazione della Riserva Naturale;
 - j) Regolamento della Riserva Naturale.
3. Di approvare il documento di scoping;
4. Di demandare al Responsabile dell'Ufficio del Parco Dott. Tarcisio Basile l'adozione degli atti consequenziali finalizzati ad avviare le procedure di Scoping per la Valutazione Ambientale Strategica, così come previsto dalla normativa vigente;
5. Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

IL SINDACO
F.to dr Salvatore ALBANO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Dario VERDESCA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL
COMUNE IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Porto Cesareo lì, 20/10/2015

IL MESSO COMUNALE
F.to ALBANO Anna

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- ☐ Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva per:
- ☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 34, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)
- ☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Dario VERDESCA

Per copia conforme all'originale;

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Dario VERDESCA